

e formale quietanza della somma di L. 26.400 (lire ventiseimilaquattrocento) costituente l'importo della quota di mutuo attribuita all'appartamento qui sotto indicato, in dipendenza degli atti 8 quinguo 1925, rogito Dr. Bellini, coad. del Notaio Emiliani Pescetelli, 16 dicembre 1926, rogito Dott. Bellini coad. del notaio Riggio e 3 maggio 1927, rogito Dr. Bellini, coad. del Notaio Riggio;

2°) a consentire che il Conservatore dei Registri Immobiliari di Roma provveda a che l'ipoteca iscritta il 9 quinguo 1925 vol. 458 n. 12252 reg. d'ord. e vol. 1893 n. 2552 reg. di form. a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e a carico della Società Anonima Immobiliare e Mobiliare Tuscolana, e annotata di frazionamento il 13 gennaio 1927 al n. 203 vol. 96, n. 73 venga cancellata in relazione al versamento della suddetta quota di mutuo, dalla seguente porzione di immobile, ferma rinunciando l'ipoteca sulle altre porzioni su cui attualmente grava: appartamento indicato nell'atto di frazionamento del mutuo (16 dicembre 1926) come "appartamento n. 4 al piano secondo", e nell'atto di compra-vendita 3 maggio 1927, rogito Riggio, come "appartamento interno 5, piano